



**«OLTRE IL 25 NOVEMBRE:  
la forza della prevenzione, la voce delle donne»**

Auditorium G.Togni, Roma

3 dicembre 2025

Magg. Samanta CIMOLINO



## DATI

2023 delitti di Codice Rosso perseguiti dall'Arma 57.656, nel 2024 **60.972** (+5,5%), rappresentano una percentuale che va **oltre il 70%** di casi trattati dai Carabinieri.

Nei primi 9 mesi (gennaio-settembre) 2025 sono stati perseguiti 40.803 reati, sono state tratte in arresto 6.673 persone, di cui 3.232 per maltrattamenti in famiglia, 1.641 per atti persecutori e 832 per violenze sessuali.

Il tema della **tutela delle vittime di violenza di genere** rappresenta un settore strategico nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto.

- 
- *Sezione Atti Persecutori*
  - *Rete nazionale di monitoraggio sul fenomeno della violenza di genere*
  - *Prontuario Operativo per i reati di violenza di genere e ai danni di vittime particolarmente vulnerabili*



# SEZIONE ATTI PERSECUTORI

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE



## REPARTO ANALISI CRIMINOLOGICHE

SEZIONE PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

SEZIONE ATTI PERSECUTORI



Nel 2009 l'Arma dei Carabinieri ha sottoscritto una **collaborazione attuativa con il D.P.O.** ed ha istituito la ***Sezioni Atti Persecutori*** collocata nell'ambito del *Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche*



## SEZIONE ATTI PERSECUTORI

- **Collabora con il Dipartimento per le Pari Opportunità** e con altri attori istituzionali e sociali, anche in campo internazionale
- **Sensibilizza** (convegni, incontri nelle scuole, conferenze)
- **Eroga Attività Formativa** nei Reparti d’Istruzione e Territoriali inerente strategie di prevenzione e contrasto e strumenti di riferimento (*Prontuario Operativo*)
- **Analizza** i flussi informativi riguardo i casi di violenza di genere (segnalazioni)
- **Fornisce supporto specialistico** nelle valutazioni dei “fattori di rischio” e nelle audizioni protette di vittime vulnerabili per i casi particolarmente complessi
- **Attiva e coordina la Rete Nazionale di Monitoraggio**



# LA RETE NAZIONALE DI MONITORAGGIO SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Sezione Atti  
Persecutori

Nazionale 2009

attiva e si confronta nei casi degno di approfondimento

Referente VG  
Nucleo  
Investigativo

Provinciale 2014

supporta e coordina le attività dei Reparti,  
intesse i contatti con la Rete Antiviolenza  
del territorio (magistrati, CAV, aziende  
sanitarie)

Stazioni  
Carabinieri

Comuni

Circolare 1287/66-1-2008 del 25 sett. 2014



37 corsi di formazione  
**RNM composta da circa 1000 operatori  
(tra referenti e componenti)**

# «UNA STANZA TUTTA PER SÉ»



# «SALA LANZAROTE»





# PRONTUARIO OPERATIVO PER I REATI DI VIOLENZA DI GENERE E L'APPROCCIO ALLE VITTIME PARTICOLARMENTE VULNERABILI



PRONTUARIO OPERATIVO PER I REATI DI VIOLENZA  
DI GENERE E PER L'APPROCCIO ALLE VITTIME  
PARTICOLARMENTE VULNERABILI

## Vademecum operativo:

- fornisce indicazioni delle migliori prassi per l'approccio ai soggetti più vulnerabili (PROCEDURE STANDARDIZZATE);
- orienta le azioni a protezione della vittima (VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA) nel perseguimento del fine investigativo.

### 1. Parte teorico-informativa:

- **violenza di genere**
- **misure a sostegno** delle vittime
- **vittimizzazione e vulnerabilità**
- **categorie di vittime**  
**particolarmente vulnerabili.**

### 2. Parte tecnico-operativa:

- **procedure di intervento e**  
**di gestione casi**
- **“fattori di rischio”**

### 3. Allegati:

- **Strumenti di lavoro**
- **Linee utili per**  
**individuare fattori di**  
**rischio**



# TEORIE SOCIO-CULTURALI

**La Teoria del Patriarcato** → violenza come espressione di un sistema sociale sorretto dagli uomini, caratterizzato da uno squilibrio di potere che si traduce in una cultura di superiorità dell'uomo sulla donna.



I concetti **d'inferiorità** e **subordinazione** della donna rispetto all'uomo sono il risultato di millenni di storia, di trasmissione di idee, usanze e costumi → *la violenza domestica è considerata un «fatto naturale», normale, giustificabile e socialmente accettato.*

- ❑ differenza biologica (funzione riproduttiva)
- ❑ differenza di genere (ruolo materno)
- ❑ disuguaglianza di genere (inferiorità di valore della donna)
- ❑ subalternità sociale (ambito familiare, lavorativo e sociale)





# TEORIE SOCIO-CULTURALI: STEREOTIPI DI GENERE

## Insieme rigido di credenze condivise e trasmesse socialmente

su come uomini e donne dovrebbero essere in relazione a comportamenti, ruoli, tratti, apparenza fisica di una persona.

Lo stereotipo maschile

- Logico
- Razionale
- Aggressivo
- Sfruttatore
- Strategico
- Indipendente
- Competitivo
- Capo e decisore

Lo stereotipo femminile

- Intuitivo
- Emotivo
- Sottomesso
- Comprensivo
- Spontaneo
- Tollerante
- Cooperativo
- Sostegno fedele



# STEREOTIPI SULLA VIOLENZA DI GENERE

## Si tende a pensare che...

1. La violenza contro le donne riguarda solo le fasce sociali svantaggiate, emarginate, deprivate;

2. Le donne sono più a rischio di violenza da parte di uomini a loro estranei;

3. La violenza contro le donne è causata da una momentanea perdita di controllo;

4. I partner violenti sono persone con problemi psichiatrici.

## Invece....

1. ...è un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale, economico e culturale senza differenza di età, religione e razza;

## Invece....

2. ...i luoghi più pericolosi per le donne sono la casa e gli ambienti familiari, gli aggressori più probabili sono i loro partner, ex partner o altri uomini conosciuti;

## Invece....

3. ...la maggior parte degli episodi di violenza sono il risultato della volontà dell'uomo di controllare la vittima;

## Invece....

4. ...credere che il maltrattamento sia connesso a manifestazioni di patologia mentale ci aiuta a mantenerlo lontano dalla nostra vita, a pensare che sia un problema degli altri;



# DEFINIZIONE VIOLENZA DI GENERE

## Art. 3 CONVENZIONE DI ISTANBUL (ratificata in Italia in L. 77/13)



*"con l'espressione 'violenza nei confronti delle donne' s'intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata".*

L'espressione **violenza contro le donne basata sul genere** designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato.



# TIPI DI VIOLENZA

Violenza fisica

Picchiare, spingere, tirare i capelli, mettere le mani al collo, strangolare, uccidere.

Violenza sessuale

Contatto di tipo sessuale tra due corpi che si manifesta contro la volontà della persona che lo subisce

Violenza psicologica

Ogni forma di abuso e mancanza di rispetto che lede l'identità e la stabilità psicologica della persona: insulti, ingiurie, rifiuto di comunicazione, eccessi di gelosia, violenza assistita

Violenza economica

Impedire l'accesso alle risorse economiche per limitarne l'indipendenza, vietare alla vittima di lavorare, controllare come spende il denaro



# VITTIMIZZAZIONE E VULNERABILITÀ

## VITTIMIZZAZIONE PRIMARIA

- aver subito un danno (reato);
- il riconoscersi come vittima (processo di consapevolezza);
- decidere quale strada intraprendere (se quella della denuncia penale o della confidenza ad una persona vicina);
- ottenere il riconoscimento da parte della società, della comunità di riferimento, al fine di ricevere sostegno sociale e solidarietà.

## VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA

- interazione con l'ambito giudiziario e istituzionale;
- un atteggiamento di insufficiente attenzione, o di negligenza, da parte delle agenzie di controllo formale (sistema sanitario, sociale, giudiziario, delle forze di polizia e della comunità in generale);
- ulteriori conseguenze psicologiche negative che la vittima subisce.

### Vittimizzazione secondaria

**condizione di ulteriore sofferenza** e oltraggio sperimentata dalla vittima in relazione ad un **atteggiamento di insufficiente attenzione, o di negligenza**, da parte del sistema sanitario, sociale, giudiziario, delle forze di polizia e della comunità in generale.



### Vulnerabilità

Dovuta da:

- **condizione naturale** (la minore età, la vecchiaia, la disabilità, la gravidanza);
- **situazione contingente** (la povertà, la malattia, la prigione, la migrazione, la sofferenza fisica, psicologica e ambientale).



# ATTI PERSECUTORI ART.612 BIS C.P.

Traduzione del termine inglese **stalking** (*to stalk* = seguire, fare la posta) si sostanzia in un comportamento reiterato, consistente in minacce o molestie.



Le **CONDOTTE** devono provocare almeno uno dei tre effetti:

1. perdurante e grave stato di **ansia** o di **paura** della vittima - danno psicologico-
2. ingenerare nella vittima un fondato **timore per l'incolumità** propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva
3. costringere la stessa ad **alterare le proprie abitudini di vita**.

**ANCHE DUE SOLE  
CONDOTTE DI  
MINACCIA E MOLESTIA  
INTEGRANO IL  
DELITTO DI ATTI  
PERSECUTORI**

(Cass. V, 17.2.2010 n. 6417, Cass. V 2.3.2010 n. 25527; Cass III 14.11.2013 n. 45648)

**Aggravanti** se il reato è commesso da un ex coniuge o ex legato affettivamente, o tramite strumenti informatici/telematici, se la vittima è un minore, una donna incinta o una persona disabile.



# ATTI PERSECUTORI

**Atti Persecutori  
sul luogo di  
lavoro**

condotta di **stalking occupazionale** posta in essere dal datore di lavoro che causi un vulnus alla libera autodeterminazione del lavoratore.

**Il Mobbing**  
da "to mob" – assalire  
tumultuosamente

definito dallo psicologo svedese Heinz Leymann come *"il terrore psicologico sul luogo di lavoro che consiste in una comunicazione ostile e contraria ai principi etici, perpetrata in modo sistematico da una o più persone principalmente contro un singolo individuo che viene per questo spinto in una posizione di impotenza e impossibilità di difesa e qui costretto a restare da continue attività ostili. Queste azioni sono effettuate con un'alta frequenza (almeno una volta alla settimana) e per un lungo periodo di tempo (per almeno sei mesi). A causa dell'alta frequenza e della lunga durata, il comportamento ostile dà luogo a seri disagi psicologici, psicosomatici e sociali"*.



# MOBBING

Le donne sono i soggetti più a rischio di mobbing di genere e/o di marginalizzazione (al rientro dalla *maternità* o a seguito di matrimonio o a seguito del rifiuto di avances);

## Mobbing di genere

Si configura in **molestie**, ovvero quei comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni connesse al genere, con lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.





# CONDIZIONI DI DISAGIO LAVORATIVO

- **Mobbing:** implica una comunicazione ostile e non etica diretta sistematicamente da uno o più individui verso un altro individuo, il quale viene a trovarsi nell'impossibilità di essere aiutato e di difendersi (Leymann, 1996).
- **Costrittività organizzativa:** (intermedio tra le condizioni di stress organizzativo e il mobbing) le azioni vessatorie riguardano la sfera organizzativa (marginalizzazione, trasferimenti ingiustificati, demansionamenti, attività dequalificanti..).
- **Distress lavorativo:** è una condizione generale dell'ambiente lavorativo determinata da fattori multipli, differenziati e interagenti che inducono una condizione di malessere per sovraccarico quantitativo o per marcata dissonanza con fondamentali esigenze personali. Si accompagna generalmente ad un vissuto soggettivo di base di inadeguatezza, di incapacità a raggiungere un obiettivo o a fronteggiare un'emergenza vissuta come potenzialmente dannosa.
- **Disagio lavorativo aspecifico:** malessere e disagio soggettivo inherente il lavoro con conflitti interindividuali o insoddisfazione non ben gestiti dall'amministrazione.
- **Molestia sessuale:** comportamenti a sfondo sessuale di natura fisica o verbale.



# FATTORI DI RISCHIO STRESOGENI

(EUROPEAN AGENCY FOR SAFETY AND HEALTH AT WORK-2000)

## Contesto lavorativo

<b>Cultura organizzativa</b>	Scarsa comunicazione, bassi livelli di sostegno per la risoluzione di problemi e lo sviluppo personale, mancanza di definizione degli obiettivi organizzativi.
<b>Ruolo nell'organizzazione</b>	Ambiguità e conflitto di ruolo, responsabilità di altre persone.
<b>Sviluppo di carriera</b>	Incertezza/blocco della carriera, insufficienza/eccesso di promozioni, bassa retribuzione, insicurezza dell'impiego, scarso valore sociale attribuito al lavoro.
<b>Autonomia decisionale/controllo</b>	Partecipazione ridotta al processo decisionale, carenza di controllo sul lavoro (il controllo, specie nella forma di partecipazione rappresenta anche una questione organizzativa e contestuale di più ampio respiro).
<b>Relazioni interpersonali sul lavoro</b>	Isolamento fisico o sociale, rapporti limitati con i superiori, conflitto interpersonale, mancanza di supporto sociale.
<b>Interfaccia famiglia/lavoro</b>	Richieste contrastanti tra casa e lavoro, scarso appoggio in ambito domestico, problemi di doppia carriera.



# FATTORI DI RISCHIO STRESSOGENI

(EUROPEAN AGENCY FOR SAFETY AND HEALTH AT WORK-2000)

## Contenuti lavorativi

<b>Ambiente di lavoro e attrezzature</b>	Condizioni fisiche di lavoro, problemi inerenti l'affidabilità, la disponibilità, l'idoneità, la manutenzione o la riparazione di strutture ed attrezzature di lavoro.
<b>Pianificazione dei compiti</b>	Monotonia, cicli di lavoro brevi, lavoro frammentato o inutile, sottoutilizzazione, incertezza elevata.
<b>Carico/Ritmi di lavoro</b>	Sovraccarico o sottocarico di lavoro, mancanza di controllo sul ritmo, alti livelli di pressione temporale.
<b>Orario di lavoro</b>	Lavoro a turni, orari di lavoro rigidi, imprevedibili, eccessivamente lunghi o che alterano i ritmi sociali.



# WWW.CARABINIERI.IT

The screenshot shows the official website of the Italian Carabinieri. At the top, there's a banner with the text "CARABINIERI / POSSIAMO AIUTARVI" and the "112" emergency number. Below the banner, there are several menu items: "CHI SIAMO", "IN VOSTRO AIUTO", "MEDIA & COMUNICAZIONE", and "CONCORSI". A search bar is also present. The main content area features a large image of two elderly people smiling, followed by two Carabinieri officers in uniform. A red arrow points from this image down to a section of the footer.

**25 NOVEMBRE - NO ALLA VIOLENZA**

**IL COMANDANTE GENERALE IN QATAR**

**CALENDARIO STORICO 2026**

**SEGUICI NOSTRO CANALE WHATSAPP**

**PILLOLE DI PREVENZIONE**

**NON RIMANERE IN SILENZIO**

**1522 Numero antiviolenza CONTRO LA VIOLENZA**

## VIOLENZAMETRO

### Credi di essere vittima di violenza di genere?

Se ti è capitato, o ti capita, di ritrovarti in una delle situazioni qui descritte, segu i consigli, chiedi aiuto e denuncia!

### SEI VITTIMA DI VIOLENZA DI GENERE SE:

- ▶ Ti ignora
- ▶ Ti inganna
- ▶ Ti sminuisce
- ▶ Ti umilia
- ▶ Ti controlla
- ▶ Ti ricatta
- ▶ Ti isola
- ▶ Ti provoca sensi di colpa
- ▶ Ti perseguita
- ▶ Ti maltratta
- ▶ Con lui non ti senti al sicuro
- ▶ Ti colpisce/ferisce
- ▶ Ti minaccia di morte
- ▶ Ti minaccia con armi
- ▶ Ti costringe ad avere rapporti sessuali
- ▶ Pensi che potrebbe essere capace di ucciderti o farsi del male

#### Fai attenzione

Il rapporto con il tuo partner potrebbe peggiorare!

Parlane con i tuoi familiari e amici  
Richiedi un supporto psicologico

#### Chiedi supporto

Chiama il numero di pubblica utilità 1522

Rivolgti ad un centro antiviolenza

#### Chiama 112

Per richiedere l'aiuto delle forze dell'ordine

Recati in qualsiasi caserma dell'arma dei carabinieri o commissariato di polizia per denunciare.

Se sei ferita chiama 112 o recati al pronto soccorso

Per saperne di più visita l'area tematica del sito

[www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it)





# RIFERIMENTI SEZIONE ATTI PERSECUTORI

**Comandante Sezione Atti Persecutori**

**Magg. psc Alessandra Mannarelli**

**Ufficiale Addetto Sezione Atti Persecutori**

**Magg. Samanta Cimolino**

**Addetti Sezione Atti Persecutori**

**Mar. Ca. Giulia Zizza**

**V. Brig. Raffaele Cirillo**

**V. Brig. Marialucrezia Polignano**

**V. Brig. Sara Inverso**

**V. Brig. Rosa Brusca**

**06/80980313 – [racisrac@carabinieri.it](mailto:racisrac@carabinieri.it)**



**REPARTO ANALISI CRIMINOLOGICHE -  
RACIS  
SEZIONE ATTI PERSECUTORI**